

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ASSENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' (D.Lgs 39/2013 e smi)

La sottoscritta Dott.ssa **Rosetta Gagliardo** nata a Bollate (MI) il 29.04.1971 CF GGLRTT71D69A940X residente in Novate Milanese (MI) Via G. Mazzini, 6 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità dell'incarico a Direttore Sociosanitario dell'ATS della Montagna previste dal D.Lgs. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e in particolare:

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3);
- b) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e di non aver ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 5);
- c) di non essere stata, nei cinque anni precedenti, candidata in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ATS della Montagna (art. 8, comma 1);
- d) di non aver esercitato, nei due anni precedenti, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (art. 8, comma 2);
- e) di non aver esercitato, nell'anno precedente, la funzione di parlamentare (art. 8, comma 3);
- f) di non aver fatto parte, nei tre anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Lombardia e di non aver ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 8, comma 4);
- g) di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ATS della Montagna (art. 8, comma 5).

Sondrio, 15.02.2019

Dott.ssa Rosetta Gagliardo

Originale agli atti dell' Ufficio Fiscale

Firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi